

Dopo il voto all'Inquirente

I socialisti ridiscutono il caso Gioia?

Una decisione di Craxi - Secca smentita sindacale ai commissari del PSI

ROMA - Craxi lascia intravedere la possibilità che i gruppi parlamentari socialisti possano ridiscutere il caso Gioia...

Una assemblea del gruppo socialista della Camera era stata sollecitata giovedì da cinque deputati, membri del direttivo...

Con l'attuale regolamento sono sufficienti le firme di un terzo dei deputati e dei senatori per riaprire la procedura d'accusa...

Ma, a tale affermazione, ha subito reagito seccamente la federazione unitaria dei marittimi (CGIL Cisl-Uil)...

Gustavo Selva censurato dal consiglio della RAI

ROMA - Giovedì sera il consiglio di amministrazione della RAI ha preso in discussione il caso Gustavo Selva...

Si vuole sabotare la fase conclusiva dei lavori

Nuova fuga di notizie dalla commissione Moro

Dopo gli stralci pubblicati sulla deposizione di Craxi è ora la volta della relazione del presidente Schietroma - Una dichiarazione del compagno Pecchioli

ROMA - Prosegue il «gioco di massacro» della Commissione Moro e della sua indagine sulla strage di via Fani...

«La continua pubblicazione di materiali riservati - ha detto il compagno Ugo Pecchioli - fa ormai pensare ad un intento di sabotare il lavoro della commissione che è giunto ad una fase quasi conclusiva...

«Perché escludere - prosegue Pecchioli - che chi ha qualcosa da temere dall'accertamento dei fatti si dia da fare per creare intralci...

Nella stessa giornata di ieri la presidenza della commissione ha diffuso una nota per ribadire che «non verrà meno il fermo intendimento di portare a termine il lavoro presentando la relazione sul caso Moro nei primi mesi del 1981».

«Panorama» nel lungo servizio che riassume le 57 pagine della relazione di Schietroma («una prima esposizione tecnica - come la definisce la nota della presidenza della commissione - sulle acquisizioni emerse dalle deposizioni») pubblica anche particolari inediti mal filtrati prima dai lavori della commissione.

Giuseppe F. Mennella

Tariffe postali: aumentano a gennaio e ottobre dell'81

ROMA - Il consiglio dei ministri ha deciso ieri con un decreto l'aumento delle tariffe postali in due scaglioni: un primo aumento dal 1. gennaio '81, un secondo dal 1. ottobre dello stesso anno...

Il consiglio dei ministri ha inoltre approvato l'aumento del soldo per i militari di leva portandolo da 1.000 a 2 mila lire al giorno per i soldati (in Parlamento il Pci aveva chiesto 3 mila lire e il ministro Lagorio si era impegnato per 2.500, a 2.200 per i caporali e a 2.400 per i caporalmaggiori).

L'alto riconoscimento dell'università di Roma

Laurea «honoris causa» al fisico Andrej Sacharov

Il messaggio di Pertini e i discorsi del rettore Ruberti, dei prof. Tece e Amaldi - Lettera di dissenso del prof. Biocca

ROMA - Andrej Sacharov ha ricevuto la laurea «honoris causa» in fisica dalla facoltà di scienze dell'università di Roma...

Non si è trattato dunque, di una decisione intenzionata dalla «volontà di provocare divisioni - ha detto ancora Tece - ma semmai quella opposta di favorire la distensione e la pace».

«Prima di Tece, anche il rettore Ruberti aveva voluto insistere sul significato, oltre che scientifico, anche ideale della decisione presa: non per «lacerare rapporti», ma per «un richiamo al dovere degli uomini di scienza a dare il proprio contributo per rafforzare l'unità intorno ai valori della libertà civile e della pace».

di, è toccato poi il compito di tracciare un breve profilo della personalità di Andrej Sacharov come scienziato, del suo importante contributo alla fisica dei plasmi, delle particelle elementari, della relatività. Uomo di scienza formato integralmente nelle scuole sovietiche - è nato a Mosca nel 1921 - Andrej Sacharov si è progressivamente distinto per avere accoppiato l'alto livello della ricerca ad alti fini sociali e civili.

«Non si è trattato dunque, di una decisione intenzionata dalla «volontà di provocare divisioni - ha detto ancora Tece - ma semmai quella opposta di favorire la distensione e la pace».

LETTERE all'UNITA'

Pensionato di pensione minima, per le sofferenze di un popolo mal governato

Cara Unità, Il sottoscritto offre lire 20.000 per i terremotati. È una modesta somma perché la mia entrata economica è poca, sono un pensionato di pensione minima.

Ogni cittadino anche con minimo contributo concorra per lenire le sofferenze morali e materiali dei nostri fratelli che vivono una vita precaria; le sofferenze di un popolo mal governato.

La DC è colpevole di questa situazione, ha dimostrato e dimostra ancora la sua politica disastrosa di 30 anni di mal governo. L'Italia ha bisogno di un forte governo che veramente faccia una politica democratica, per creare una società libera e onesta.

Apprezzavano il TG 2, temono molto che peggiori

Spettabile redazione, siamo un numeroso gruppo di persone, che ha sempre seguito con molto interesse, sin dalla nascita, il telegiornale della Rete 2 «Studio aperto».

«Noi, amareggiati, come chissà quanti altri, temiamo che l'attuale direzione del TG 2, non sia in grado di garantire la stessa qualità di servizio che ci ha dato il TG 1, pur essendo il TG 2, un telegiornale di tipo nuovo».

«L'ultima decisione del nuovo direttore, e cioè quella di inserire la giornalista Piera Rolandi come «speaker» del TG, secondo noi non è stata apprezzata dalla maggior parte degli utenti del telegiornale».

«Inoltre, chiediamo che venga data l'opportunità agli speakers e vari collaboratori bravi ma poco noti di essere riconosciuti indicando il loro nome fisso sul tavolo o in sovraimpressione, come i loro colleghi più famosi».

«Se vogliamo diventare classe dirigente»

Cara direttore, sono un compagno operaio metalmeccanico prossimo alla pensione e quindi ad essere liquidato. Scrivo per rispondere a coloro che da un po' di tempo mettono sotto accusa il Partito ed il sindacato per l'accordo fatto nel 1977 sul congelamento della scala mobile sulla liquidazione.

«Ora, a circa tre anni di distanza, quando l'inflazione galoppa verso il 25% mentre si dice che quell'accordo è stato sbagliato è il «senno di poi». Per me quei compagni sbagliano e si allineano, così facendo, con i corporativi dei sindacati autonomi».

«Tutte le lettere dirette al giornale, sembra che siano scritte da persone ben colte, perché non pubblichi anche le lettere più semplici scritte da persone meno colte?».

«Mettere prima la sveglia e armarsi di pennarello»

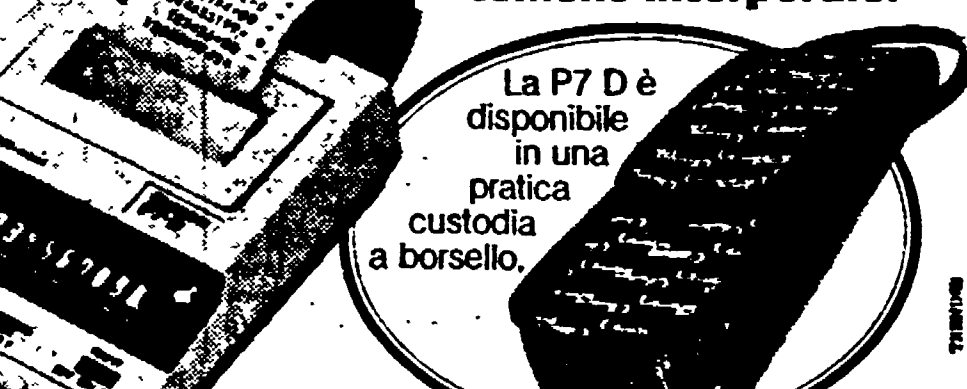
Cara direttore, questa rubrica è molto interessante anche per quanto riguarda le questioni «interne» del Partito. Poiché le cose «interne» sono verità di tutti, non è male scambiarsi pubblicamente le esperienze.

«Mi riferisco alla questione del «quadro»

Canon. Supermini-Scrivente.



Nuova Canon P7 D. La calcolatrice-scrivente, ancora più piccola, con rotolo di carta comune incorporato.



Calcolo scritto; lo vedi, lo controlli, è sicuro! E con Canon P7 D oggi puoi averlo sempre con te, pratico e pronto, in ogni occasione; perché la P7 D è poco più grande del palmo di una mano. La funzione scrivente può essere esclusa e la P7 D diventa una portatile normale.



La P7 D è disponibile in una pratica custodia a borsello.